

VERBALE DELL' OSSERVATORIO SOCIALE DEL COMUNE DI TREVIGLIO
18 APRILE 2007

PRESENTI: Jamoletti Carlo, Bettelli Magda, Conti Maria, Gusmini Giusy, Chiari Pierangela, Giarolo Maria Adele, Mancadori Cinzia, Lingiardi Francesco, Intacchi Davide, Jamoletti Mario, Mangano Francesca, Monzio Compagnoni Nicola, Risi Oreste, Zoccoli Giuseppina, Naccarella Stefania, Federica Noci .

ASSENTI GIUSTIFICATI: Vitali Bruna, Carera Angela, Facchetti Milva.

Partecipano alla seduta il dr. Zambonardi, il dr. Mangili (responsabile area disabilità dell'Ufficio di Piano), dr.ssa Bonetti (Associazione Amici di Gabry).

Inizio della seduta alle ore 17.43

Presiede la seduta Carlo Jamoletti.

Segretario verbalizzante Mancadori Cinzia.

ORDINE DEL GIORNO

1. Presentazione Area Handicap Ufficio di Piano
2. Presentazione del Bilancio dei Servizi Sociali
3. Presentazione del progetto "Sempre con te" (Amici di Gabri)

Viene data la parola al DR. MANGILI – Coordinatore tavolo di lavoro dell'area handicap.

Il tavolo di lavoro sulla disabilità è formato da rappresentanti: della scuola , 1 rappresentante della neuropsichiatria, 1 rappresentante della formazione professionale, 1 rappresentante ASL, 1 rappresentante di un'associazione di Caravaggio, 1 rappresentante della cooperazione sociale.

Il sistema di rappresentanza è importante in quanto ad un tavolo di lavoro è bene che siano portati più punti di vista .

La programmazione del tavolo è organizzata in 3 sottoaree:

Integrazione scolastica

Integrazione lavorativa

Integrazione sul territorio compreso il supporto alle famiglie.

SCUOLA: il lavoro fatto fino adesso è stato quello di stendere delle linee guida che regolamentassero l'utilizzo dell'assistente educatore a scuola.

Le linee guida sono state condivise con i dirigenti scolastici delle scuole dell'obbligo mentre difficoltoso è il passaggio con le scuole superiori, anche se ci si sta muovendo su questo versante visto che è importante la loro presenza .

Le linee guida declinano i criteri di qualità, cercano di fare chiarezza sui livelli organizzativi (comune, ente gestore, scuola) facilita la partecipazione di tutte le istituzioni per definire il monte ore esatto che non è più solo di competenza della neuropsichiatria

Quello dell'assistente educatore è un fenomeno consistente su 297 ragazzi con sostegno 130 hanno anche l'assistente educatore.

LAVORO: su versante lavoro è il NIL (nucleo inserimenti lavorativi) che si occupa di inserimenti protetti.

Si è predisposto un documento per declinare gli obiettivi del servizio, le procedure, gli interlocutori del servizio

Si sta cercando di lavorare su contesti di lavoro ordinari e non solo protetti.

Si sta cercando di ricostituire l'equipe dopo il passaggio dall'Asl al comune.

Le richieste sono consistenti, ogni anno sono 25 – 30 richieste da parte di comuni di inserimento lavorativo che si accumulano a quelle dell'anno precedente, le segnalazioni in totale sono circa 60.

Inoltre si sta cercando di instaurare contatti con altre realtà del territorio con le quali è possibile realizzare gli inserimenti lavorativi (associazione industriali, ecc.).

Bisogna pubblicizzare il NIL e sensibilizzare le aziende sulle tematiche.

FAMIGLIA: si stanno cercando nuove forme di sostegno

E' stato presentato al comune il bando per i buoni sociali.

I buoni sociali non devono essere solo forme di sostegno ma progetti costituiti con i servizi sociali del Comune di residenza.

Costituire i rapporti con i centri diurni cercando di regolamentare l'erogazione dei contributi ma aspetti più qualitativi dell'intervento educativo

Progetti socio occupazionali con pazienti in carico al CPS.

Esperienza di semi residenzialità con alloggi protetti nel Comune di Calvenzano

Le problematiche aperte sono:

1. uscire da condivisione esplicita per caratterizzare i servizi sulla disabilità in quanto si danno troppe cose per scontato (SFA o atelier)
2. interventi che hanno come target i familiari

Il tavolo di lavoro può essere allargato; non ha una struttura fissa e può essere ampliato.

Terminata questa relazione, viene richiesto dall'Assessore di rilanciare il progetto di coordinamento della disabilità. Jamoletti ribadisce che il documento di lavoro traccia in maniera estesa ed esaustiva la metodologia di lavoro dell'Osservatorio.

Si forma il primo gruppo di lavoro, che andrà ad operare sull'area della disabilità; ne fanno parte Maria Conti, Nicola Ronzio Compagnoni, Federica Noci e Stefania Naccarella.

Si dà mandato al gruppo di iniziare a lavorare per poi riferire all'assemblea allargata per fine giugno.

Si decide vista l'ora avanzata di dare spazio alla DR.SSA BONETTI che presenta il progetto degli Amici di Gabry

È un progetto di assistenza domiciliare per malati terminali.

L'elemento di novità di questo progetto è che partecipano volontari, psicologi, medici, infermieri, assistenti sociali.

E' un'equipe multidisciplinare perché è sbagliato pensare che un malato terminale abbia bisogno solo di un intervento medico e non di quello sociale.

Anzi l'intervento psicosociale ha eguale valore.

E' iniziato un corso per volontari che ha raccolto l'adesione di 21 persone.

Si fa un excursus sulle cure palliative.

Treviglio è penultimo nell'elenco della richiesta delle cure palliative, anche se non c'è da stupirsi.

Il dato è un po' falsato in quanto in questi dati non sono riportati che ci sono medici condotti a Treviglio che hanno una competenza sulle cure palliative e che per cui le prescrivono da soli.

La prossima riunione dell'Osservatorio è fissata per il giorno 23 maggio alle ore 20,30. Interverrà la dr.ssa maria Piera Di Vita, Assistente Sociale e coordinatrice dell'area Minori dell'UdP.

La seduta si chiude alle 19.55.

Il Segretario Verbalizzante
f.to Mancadori Cinzia